28 marzo 2021

DOMENICA DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE

LA PAROLA DEL VANGELO

Dal Vangelo di Marco (14, 1 - 15, 47)

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.
Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.
Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.
Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.
Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».
Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Ioses, e Salome, le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.

In questa domenica a Messa si legge il vangelo più lungo di tutto l'anno. Tutto il racconto delle ultime ore di Gesù: l'ultima cena con i suoi amici, il suo arresto, il processo, e poi la crocifissione e la morte. Qui sopra c'è solo una parte di quel lungo vangelo, il pezzo finale, quando Gesù muore.
Oggi è un giorno un po' triste, perché la Chiesa ci invita a meditare, a ripensare alla morte di Gesù per noi.
Inizia la Settimana Santa, in cui avremo altre occasioni per pensare a quella morte.
Sarebbe veramente tutto molto triste, in questi giorni, se non sapessimo due cose importanti: primo, Gesù muore perché ci vuole bene. Non è stato uno sbaglio: è morto per amore. Secondo: Dio non abbandona Gesù, e alla fine di questi giorni, lo sappiamo, ci ritroveremo per la grande festa di Pasqua: Gesù è risorto, Gesù è vivo, Gesù è sempre con noi!

IL VIDEO

https://youtu.be/mKZcMweyPio

28 marzo 2021

DOMENICA DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE

LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
Amen.

Siamo con te a Gerusalemme, Signore.
E con te vorremmo percorrere le vie del dono,
dell'amore gratuito e totale,
della salvezza seminata a piene mani,
del perdono offerto anche ai colpevoli.

Insegnaci a restare,
a non scappare nella sofferenza,
a pronunciare con te il nostro sì all'amore,
per diffondere nel mondo il profumo della salvezza.
Amen.

Padre nostro

Benedici Signore la nostra famiglia:
(i nomi di mamma, papà e dei figli)
e benedici tutte le famiglie,
soprattutto quelle che hanno bisogno di serenità e conforto.

Ricordati di
(nomi di alcuni parenti o amici che si vogliono ricordare in particolare)
e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

28 marzo 2021

DOMENICA DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE

parola chiave...

Accogliere Gesù nel cuore

Gesù, dopo la morte in croce, risorge e rimane con noi.

ATTIVITÀ

Colora e ritaglia la tua colomba. Se vuoi puoi scriverci sopra il nome di alcune persone che sono venute a mancare nella tua vita.
La domenica di Pasqua appendila alla finestra della tua stanza, come segno di resurrezione ed in ricordo delle persone che non sono fisicamente più con noi ma sempre nel nostro cuore.

IMPEGNO

Partecipa ai momenti proposti dalla tua parrocchia per stare in compagnia di Gesù in questo importante momento. Invita anche la tua famiglia a partecipare.
In tutto il mondo è Pasqua, festa per ogni Cristiano. Sentiti vicino ai tuoi fratelli in tutto il mondo!